



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"LAZZARO SPALLANZANI"

C.F. 80010590364 - e-mail: mois011007@istruzione.it - Web-site: www.istas.mo.it



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno scolastico 2018/2019

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

L'I.I.S. "Lazzaro Spallanzani", via Solimei, 23 – Castelfranco Emilia (MO) rappresentato da Maura Zini dirigente scolastico pro-tempore

ed i componenti della R.S.U. Bertocchi Alessandra (GILDA degli insegnanti)
Capponcelli Robertino (GILDA degli insegnanti)
Faieta Sara (GILDA degli insegnanti)
Manfredi Milena (GILDA degli insegnanti)
Raimondi Monica (CISL Scuola)
Ronchi Gloria Donatella (FLC-CGIL)

i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL sono stati regolarmente convocati

VISTA l'Ipotesi del CCNL Integrativo sottoscritta in data 12/06/2019;

ACCERTATO che detta Ipotesi contrattuale, corredata dalle apposite Relazioni illustrativa e tecnica, è stata inviata ai Revisori dei conti con nota prot. n. 9643/4.1.1 del 22/06/2019;

CONSIDERATO che non è stato formulato alcun rilievo da parte dei Revisori dei conti entro il termine di 15 giorni

Stipulano e sottoscrivono DEFINITIVAMENTE

l'allegato Contratto Collettivo Integrativo dell'I.I.S. "Lazzaro Spallanzani" di Castelfranco Emilia (MO) valido per l'A.S. 2018/2019.

Il Dirigente Scolastico Maura Zini

La R.S.U.

Bertocchi Alessandra

Capponcelli Robertino

Faieta Sara

Manfredi Milena

Raimondi Monica

Ronchi Gloria Donatella

Sedi: Castelfranco Emilia (MO) - Via Solimei, 23 - tel: 059/926022 - fax: 059/923914
Montombraro di Zocca (MO) - Via Serre, 200 - tel: 059/989580 - fax: 059/989526
Vignola (MO) - Via per Sassuolo, 2158 - tel: 059/761968 - fax: 059/773563



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"LAZZARO SPALLANZANI"

C.F. 80010590364 - e-mail: mois011007@istruzione.it - Web-site: www.istas.mo.it



- Agli Atti della scuola
- All'ALBO dell'Istituto



Sedi: **Castelfranco Emilia (MO)** - Via Solimei, 23 - tel: 059/926022 - fax: 059/923914
Montombraro di Zocca (MO) - Via Serre, 200 - tel: 059/989580 - fax: 059/989526
Vignola (MO) - Via per Sassuolo, 2158 - tel: 059/761968 - fax: 059/773563



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LAZZARO SPALLANZANI"

Via Solimei, 23 - 41013 Castelfranco Emilia (MO) Tel. 059 926022
C.F. 80010590364 - E-mail :mois011007@istruzione.it



IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Il giorno 12 del mese di Giugno dell'anno 2019 presso l'I.I.S. Lazzaro Spallanzani di Castelfranco Emilia

VISTO il CCNL del 19/04/2018 - comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO il piano della attività del personale docente predisposto dal Dirigente Scolastico e approvato dal collegio docenti;

VISTO il piano della attività del personale ATA predisposto dal DSGA, sentito il personale ATA;

RITENUTO che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio tramite:

- corrette relazioni sindacali improntate al rispetto dei diversi ruoli, responsabilità delle parti firmatarie il presente accordo contrattuale improntate al perseguimento degli obiettivi della scuola per la miglior OF agli studenti;
- un reale sostegno dei processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione del personale coinvolto,
- l'assunzione del contemperare le esigenze della istituzione scolastica con gli interessi del personale;

tra

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

rappresentata dal Dirigente Scolastico pro-tempore, Maura Zini

e

LA PARTE SINDACALE

costituita dalla RSU dell'Istituto

Bertocchi Alessandra (GILDA-UNAMS)
Capponcelli Robertino (GILDA-UNAMS)
Faieta Sara (GILDA-UNAMS)
Manfredi Milena (GILDA-UNAMS)
Raimondi Monica (CISL Scuola)
Ronchi Gloria Donatella (FLC-CGIL)

e le OO.SS. Provinciali

FLC - CGIL
GILDA-UNAMS
SNALS - CONFSAL

(le altre OO.SS., regolarmente invitate, non risultano presenti)

si stipula la seguente Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto comprensiva dell'Accordo sui diritti e sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica e dell'Accordo annuale relativo all'utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Handwritten signatures:
Rep
M. Raimondi
f. m. laute
R
B
C
M

TITOLO I - PARTE GENERALE

Art. 1 - Campo di applicazione e materie oggetto di contrattazione

Il presente contratto è finalizzato ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto, al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali.

Oggetto di contrattazione riguarda:

1. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali
2. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
3. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA
4. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

Art. 2 - Durata contrattuale e interpretazione autentica

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino alla stipula del successivo contratto integrativo di scuola; è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

La parte relativa ai criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari, ha validità annuale, e cessa automaticamente di avere vigore, senza obbligo di disdetta delle parti.

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Informazione

L'informazione (preventiva/integrativa e successiva) è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. B2).

Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 4 - Oggetto della Contrattazione

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. In base al D.Lgs. 150/09 art. 18 comma 2 è vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto comunemente detta 'l'erogazione a pioggia'. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo articolo 48, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari,

Red
M. Raemondel - F. Laiter
B
M
R
M

- eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

TITOLO II - TEMPI, CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 5 - Assemblee Sindacali

L'assemblea sindacale può essere richiesta da ciascuna delle OO.SS. firmatarie del CCNL vigente o dalla RSU nella sua interezza.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

La comunicazione di assemblea sindacale viene pubblicata nei modi di legge all'albo online e **cartaceo** nell'apposita area predisposta **nelle diverse sedi**, nello stesso giorno in cui perviene e comunque **non oltre le ore 14.00**.

Il D.S., contestualmente all'affissione all'albo sindacale, ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

La dichiarazione individuale di partecipazione espressa preventivamente nelle modalità richieste fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per il servizio di ciascun lavoratore in data e orario dell'assemblea stessa. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

La dichiarazione è irrevocabile. Pertanto una volta dichiarata l'intenzione di partecipare non va apposta alcuna firma di presenza né va assolto qualsiasi altro adempimento.

Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo sempre manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione non si terrà conto del calcolo per il monte ore.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza, **considerando i tempi di percorrenza per assemblee territoriali sia di andata che di ritorno in particolare 15' per Vignola e 30' per Modena**.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A., se l'adesione è totale, il Dirigente Scolastico, verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabilisce i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea, concordando già in questa sede la quota di 1 (uno) assistente amministrativo per quanto riguarda la segreteria e di 2 (due) collaboratori scolastici per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi della sede di Castelfranco Emilia, di 1 (uno) collaboratore scolastico e 1 (uno) addetto agli uffici, per ciascuna delle sedi di Vignola e di Montombraro.

In mancanza di dichiarata disponibilità si procede al sorteggio con esclusione dei nominativi sorteggiati in occasione della precedente assemblea.

Art. 6 - Permessi Sindacali

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

Regio
M. Raimondo
F. Fattori
3
B
C
R
M

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali retribuiti del monte ore spettante alle organizzazioni sindacali territoriali per partecipare a trattative sindacali o convegni, **seminari** e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 7 - bacheca sindacale e documentazione

L'Istituto mette a disposizione sul sito della scuola un'apposita Area adibita a "bacheca sindacale" suddivisa tra la R.S.U. e le OO.SS e sulla bacheca cartacea. La pubblicazione per la RSU avverrà autonomamente tramite credenziali di accesso personalizzate fornite dalla scuola mentre per le OO.SS. provvederà, come di consueto, l'ufficio di segreteria.

Nella sala insegnanti della sede principale di Castelfranco Emilia sarà messo a disposizione, su richiesta, un cassetto ove collocare il materiale relativo alle attività della RSU.

La R.S.U. ha il diritto di affiggere in tale bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e del lavoro e, comunque, quanto ritenga abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo.

Anche l'aggiornamento di quanto esposto è di esclusiva pertinenza della R.S.U.

Le comunicazioni trasmesse in formato elettronico sono pubblicate sul sito dell'Istituzione scolastica nell'apposita sezione "albo sindacale"

Art. 8 - Agibilità Sindacale

Alla R.S.U. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale al di fuori del normale turno di servizio del personale.

La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla R.S.U. *ad personam* sia messi a disposizione dei lavoratori interessati con le modalità previste dalla dematerializzazione degli atti.

Alla R.S.U. è consentito, su richiesta, l'uso della sala riunioni, quando essa sia libera da altre attività, per l'eventuale svolgimento di riunioni e di incontri con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale.

Art. 9 - Incontri di informazione e contrattazione

Il Confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. B1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

La Contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita

RGD

Amadori

F. Forte

B⁴

M

RE

M

- familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Tra il D.S. e la R.S.U. viene concordato il seguente calendario di massima:

- inizio anno scolastico: informazione di cui all'art. 3 del presente contratto integrativo; avvio della contrattazione sulle materie di cui all'art. 22 del CCNL 16-18;
- durante l'anno scolastico con richiesta di incontro ogni qualvolta se ne manifesti la necessità per affrontare anche problematiche ed esigenze qui non esplicitamente menzionate e relative comunque al rapporto di lavoro.

Il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa alle materie in discussione o all'informazione preventiva e successiva.

Per le sigle sindacali rappresentative e per la RSU, la convocazione avverrà tramite posta elettronica.

Art. 10 – Trasparenza

È prevista la consegna alle RSU dei prospetti analitici relativi ai compensi erogati al personale, indicante i nominativi, le attività, gli impegni orari e gli importi.

Come da art. 6 comma 2 CCNL 2007 sono materie oggetto di informazione successiva le seguenti informazioni:

'n. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

o. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse'

Pertanto potranno essere rilasciate alle OOSS:

- i nominativi dei docenti e del personale ATA che nell'anno scolastico appena trascorso hanno ricevuto compensi attinti dal Fondo integrativo d'istituto (FIS);
- gli incarichi afferenti al Fondo integrativo d'istituto (FIS) singolarmente conferiti a ciascun docente e a ciascun dipendente ATA;
- la quota del Fondo integrativo d'istituto (FIS) erogata a ciascun docente e a ciascun dipendente ATA per lo svolgimento degli incarichi.

Copia dei suddetti prospetti viene consegnata alle RSU nell'ambito del diritto all'informazione tenendo conto dei limiti e delle responsabilità previste dalla normativa vigente in tema di Privacy.

TITOLO III - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 11 - Obblighi del dirigente scolastico in materia di sicurezza

Il dirigente scolastico assume ai sensi del D.lgs 81/2008 la qualità di datore di lavoro ed è incaricato dei relativi obblighi in materia di sicurezza, organizza il servizio di prevenzione e protezione (S.P.P.) designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.), n. 1 dipendente per ogni sede scolastica. L'addetto alla sicurezza e prevenzione e protezione (ASPP), designato dal dirigente, dovrà possedere la qualifica prevista dal Dlvo 81/2008.

I lavoratori designati (docenti o ATA) devono possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati.

Il Dirigente scolastico direttamente, tramite il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dai rischi, alla quale partecipano: lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede; il responsabile del servizio di prevenzione e protezione; il medico competente, ove previsto; il rappresentante per la sicurezza.

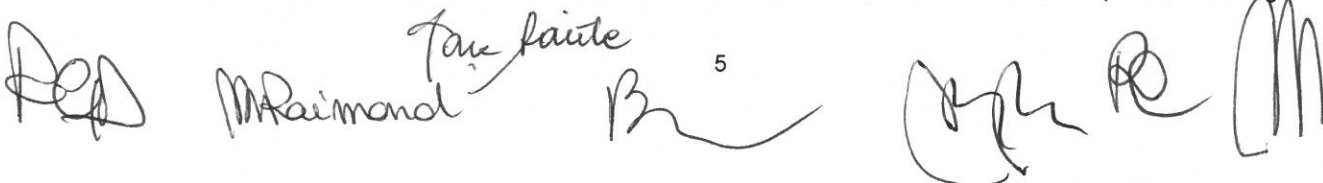
Nei limiti delle risorse disponibili, debbono essere realizzate annualmente attività di formazione e informazione nei confronti dei dipendenti **nel rispetto della normativa vigente.**

I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dalla normativa in vigore.

Art. 12 - Rappresentante dei lavori per la sicurezza (RLS.)

Per l'IIS Spallanzani vengono eletti o designati tre rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) da parte della RSU che ne comunica prontamente i nominativi alla Dirigenza per il seguito di competenza.

Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate dal D.Lgs.

Fare parte


n. 81/2008, le parti stabiliscono quanto segue:

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge;
- segnala preventivamente al Dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione o un addetto da questi incaricato;

Ove si preveda l'obbligo da parte del Dirigente scolastico di consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, la consultazione si deve svolgere in modo da garantire la sua effettiva tempestività. Il Dirigente scolastico consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede l'intervento consultivo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. In occasione della consultazione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione.

L'Amministrazione si fa carico di organizzare i relativi corsi di formazione per i RLS a sensi della normativa vigente.

Per l'espletamento dei compiti (art. 50 T.U. 81/2008) i RLS utilizzano appositi permessi retribuiti non identificati dall'articolo precedentemente citato, ma che si possono quantificare in un massimo di n. 40 ore annue complessive (vedi CCNQ 10/07/1996 Parte IV) da suddividere fino a un massimo di 8 ore mensili. Tale monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro. L'intenzione di fruire di permessi deve essere comunicata per iscritto al Dirigente Scolastico almeno tre giorni prima della data stabilita. I RLS hanno diritto ad effettuare visite di controllo e verifiche, anche al di fuori delle 40 ore previste, sempre informando il Dirigente Scolastico, per iscritto e con un preavviso di tre giorni.

Art. 13 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.00 e, con la stessa tempistica, le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o Registro Elettronico.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Il dipendente salvo comprovate urgenze è tenuto al controllo delle predette comunicazioni fino alle ore 14.00 o, per il personale ATA, fino alla fine del proprio orario di servizio.

TITOLO IV - CRITERI DI MASSIMA PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

Art. 14 –Fondo Salario Accessorio

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/19 è complessivamente alimentato da:

- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/2018) erogato dal MIUR;
- ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- fondi per l'Alternanza scuola lavoro e fondi derivanti da progetti nazionali o comunitari;
- eventuali risorse per la formazione del personale verranno utilizzate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e saranno ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale, docente e ATA, in coerenza con il PTOF e del Piano annuale di formazione.

Calcolo delle risorse

Gli importi del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2018/2019 è comunicato dal Ministero con nota prot. n. 19270 del 28/09/2018 mentre l'importo del fondo per la Valorizzazione docenti "Bonus" è stato comunicato con nota prot. n. 21185 del 24/10/2018.

descrizione	importo Lordo dipendente	destinatari
Fondo dell'istituzione scolastica: punti di erogazione 5 € 9.807,39 organico complessivo .. 196 € 49.779,86 organico docenti 151 € 40.075,88	99.663,13	Docenti e ATA
Funzioni strumentali	7.558,57	Docenti
Incarichi specifici ATA	5.341,67	ATA



Compensi ore eccedenti colleghi assenti	5.564,36	Docenti
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio	4.098,38	Docenti
Pratica sportiva	4.069,09	Docenti
Valorizzazione docenti art. 1, commi da 126 a 128	19.494,30 - 19.490,30	Docenti
TOTALE FINANZIAMENTO A.S. 2018/2019	145.785,50	145.789,50
economie anni precedenti personale Docente	12.128,06	Docenti
economie anni precedenti personale ATA	3.509,08	ATA
TOTALE FINANZIAMENTO a disposizione	161.422,64	161.426,64

Altre risorse previste dall'art. 22 comma 4) lettera C3:

descrizione	Importo totale assegnato	destinatari
Fondi MIUR per l'Alternanza scuola lavoro	35.754,19	acquisto servizi e materiali retribuzione Docenti e ATA retribuzione esperti esterni
PON per l'Alternanza scuola lavoro	13.446,00	acquisto servizi e materiali retribuzione Docenti e ATA retribuzione esperti esterni

L'indennità di direzione spettante al Direttore SGA, come da Sequenza contrattuale personale ATA del 25/07/2008, è pari ad € 7.850,00 lordo dipendente così calcolata:

parametro	importo
azienda agraria	1.220,00
istituti tecnici e professionali	750,00
complessità organizzativa (€ 30,00 per n. personale in O.D.)	5.880,00

- Criteri per la suddivisione del fondo di istituto

Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) per l'A.S. 2018/2019, pari ad € 99.663,13 (lordo dipendente), vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF.

Da detta quota si detraggono le seguenti somme (lordo dipendente):

€ 7.850,00 per l'indennità di direzione parte variabile del DSGA;

€ 4.800,00 per il compenso di n. 2 collaboratori del Dirigente Scolastico.

La quota rimanente di € 84.813,13 (lordo dipendente) del FIS 2018/2019 viene suddivisa tra le due categorie di personale come di seguito indicato:

personale Docente € 69.009,85 (lordo dipendente)

personale ATA € 18.003,28 (lordo dipendente)

L'economia relativa all'A.S. 2017/2018 di € 15.637,14 (lordo dipendente) è così suddivisa:

economie personale Docente € 12.128,06

economie personale ATA € 3.509,08

La suddivisione tra i vari incarichi e attività del fondo destinato al personale Docente (€ 81.137,91) e al personale ATA (€ 21.512,36) è analiticamente indicata nelle due tabelle allegate al presente contratto di cui fanno parte integrante.

- Funzioni Strumentali docenti

Le risorse assegnate per le Funzioni Strumentali docenti per l'A.S. 2018/2019 sono pari ad € 7.558,57 (lordo dipendente) e saranno suddivise tra le funzioni strumentali individuate per il corrente anno scolastico secondo le seguenti modalità:

descrizione	importo
Funzione Strumentale Orientamento	1.889,64
Funzione Strumentale Inclusione 1	944,82
Funzione Strumentale Inclusione 2	944,82

Rep

M. Raimondo

B

Tau faute

M

Funzione Strumentale Didattica e Formazione	1.889,65
Funzione Strumentale Valorizzazione e cura dell'Azienda e dell'Ambiente 1	944,82
Funzione Strumentale Valorizzazione e cura dell'Azienda e dell'Ambiente 2	944,82

- Incarichi specifici ATA

Le risorse assegnate per gli Incarichi specifici ATA per l'A.S. 2018/2019 sono pari ad € 5.341,67 (lordo dipendente) e saranno suddivise per il corrente anno scolastico secondo le seguenti modalità:

qualifica	descrizione incarico	compenso max previsto
assistenti tecnici	coordinamento attività agricola sede di Vignola	667,71
	coordinamento caseificio e gestione pratiche latte	1.335,41
assistenti amministrativi	coordinamento attività negoziale	1.335,42
	coordinamento ufficio didattica	1.335,42
	supporto registro elettronico	667,71

- Pratica sportiva

La risorsa assegnata per il progetto inerente la Pratica sportiva è pari ad € 4.069,09 (lordo dipendente) e sarà totalmente utilizzata per la retribuzione delle ore oltre il proprio orario di servizio dei docenti impegnati nel progetto secondo le modalità di calcolo previste dal CCNL/2007 ancora in vigore.

- Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio

La risorsa assegnata per i progetti a supporto delle aree a rischio con forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica è pari ad € 4.098,38 (lordo dipendente) e sarà totalmente utilizzata per la retribuzione delle ore oltre il proprio orario di servizio effettuate dal personale impegnato nei progetti attivati.

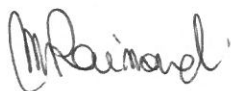
- Fondi MIUR per attività di Alternanza scuola-lavoro

Il finanziamento MIUR per l'attività di Alternanza scuola-lavoro viene erogato sul bilancio della scuola e, pertanto, viene assegnato comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione (Lordo Stato). Il predetto finanziamento è stato ridotto a seguito di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2019.

Per l'A.S. 2018/2019 è stata assegnata una somma pari ad € 35.754,19 che sarà utilizzata per la retribuzione forfettaria delle seguenti figure individuate per la gestione dell'attività:

descrizione	n. unità	costo forfettario Lordo dipendente	totale Lordo dipendente	totale Lordo Stato
referente ASL istituto	2	1.300,00	2.600,00	3.450,20
referente ASL internalizzazione	1	200,00	200,00	265,40
referente ASL di classe TERZA	11	150,00	1.650,00	2.189,55
referente ASL di classe QUARTA	12	150,00	1.800,00	2.388,60
referente ASL di classe QUINTA	12	120,00	1.440,00	1.910,88
Tutor interno di classe TERZA	11	475,00	5.225,00	6.933,58
Tutor interno di classe QUARTA	12	475,00	5.700,00	7.563,90
Tutor interno di classe QUINTA	12	475,00	5.700,00	7.563,90
Tutor interno sostegno	35	50,00	1.750,00	2.322,25
				34.588,26

La differenza pari ad € 1.165,93 sarà utilizzata per il pagamento dell'eventuale ritenuta INPS (in caso di assegnazione incarico a personale supplente) e per gli acquisti di materiali e di servizi di trasporto per gli studenti.






- Fondi comunitari - PON per l'Alternanza scuola-lavoro

Il finanziamento autorizzato per la realizzazione del PON Alternanza scuola-lavoro (Avviso prot. AOODGEFID/3781 del 05/04/2017) viene erogato sul bilancio della scuola e, pertanto, viene assegnato comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione (Lordo Stato).

La somma assegnata è pari ad € 13.446,00 e comprende € 7.200,00 per la retribuzione del tutor scolastico e del tutor aziendale (figure obbligatoriamente previste dal progetto) ed € 6.246,00 da utilizzare per spese gestionali quali spese di coordinamento e direzione, spese per il personale di supporto e per il referente della valutazione e spese amministrative (materiali e servizi).

Per la realizzazione del progetto sono state individuate le seguenti attività con la relativa retribuzione:

descrizione	n. ore	importo orario Lordo Stato	Totale Lordo Stato
Direzione del corso	40	33,18	1.327,20
Coordinamento amministrativo	40	24,55	982,00
Personale amministrativo	50	19,24	962,00
Personale tecnico	20	19,24	384,80
Personale ausiliario	30	16,59	497,70
Referente per la valutazione	30	23,22	696,60
			4.850,30

La differenza pari ad € 1.395,70 sarà utilizzata per il pagamento dell'eventuale ritenuta INPS (in caso di assegnazione incarico a personale supplente) e per gli acquisti di materiali e di servizi di trasporto per gli studenti.

La selezione del personale avverrà tramite avviso interno pubblicato sul sito della scuola. In caso di mancanza di candidature si procederà con una richiesta di collaborazione plurima presso altre scuole e, successivamente, tramite un avviso per la ricerca di personale esterno.

Art. 15 - Criteri generali di distribuzione e per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e ATA

I criteri di seguito esposti per l'erogazione del fondo d'istituto sono stabiliti avuto riguardo:

- al Piano dell'offerta formativa;
- alla macroprogettazione approvata dal collegio docenti, articolata nelle seguenti attività: successo scolastico, arricchimento curriculare, star bene a scuola (sportello d'ascolto), orientamento, creatività studentesca, formazione adulti, progetti europei, progetto scuola-territorio, assicurazione qualità, formazione, alternanza scuola lavoro, promozione dell'istituto.
- alle esigenze funzionali al funzionamento dell'attività didattica/amministrativa della struttura scolastica
- all'organizzazione dei servizi offerti al territorio mediante la partecipazione attiva degli studenti;
- alla disponibilità a svolgere attività in orario aggiuntivo a quello di servizio e in giornate festive;
- ai progetti e delle attività presentate dai docenti;
- al piano del Direttore dei servizi.

Le eventuali economie residue saranno utilizzate all'interno della stessa categoria in cui si è realizzata l'economia con i medesimi criteri di ripartizione, previa informazione e accordo sindacale.

Lo stesso criterio sarà utilizzato per ulteriori incrementi o decrementi del finanziamento.

In linea di massima, per quanto riguarda il personale docente e ATA, è destinatario dell'attribuzione di incarichi tutto il personale che ha espresso formalmente la propria disponibilità, dichiarando ad impegnarsi oltre il proprio orario di servizio anche fuori sede e in giorni festivi, dando precedenza, nel caso di personale ATA, a chi non è destinatario di incarichi specifici e a parità di condizioni con il criterio della turnazione e della rotazione.

In caso di più richieste e per progetti che richiedono specifiche competenze sarà preso in esame il curriculum professionale e le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti sulla base dei seguenti criteri:

- esperienza maturata nel settore, tenendo conto del numero degli anni prestati;
- conoscenza della normativa relativa all'attività da svolgere;
- capacità relazionali e comunicative per rapportarsi in rappresentanza della scuola in tutti i contesti in cui questa professionalità può essere utilizzata;
- competenze certificate in relazione ai compiti da svolgere;
- attitudine a lavorare in gruppo;
- autonomia organizzativa nell'ambito dell'incarico ricevuto;
- conoscenza dell'uso di specifici software gestionali necessari all'attuazione dell'incarico;

Red

Maimeoni

B

Favante

- h. disponibilità ad assumere incarichi in contesti urgenti e d'emergenza di fronte ad indisponibilità del restante personale;
- i. titolo di studio specifico e/o qualifica idonea per il compito da svolgere;
- j. anzianità di servizio.

Potranno essere conferiti più incarichi ad un unico lavoratore (docente o ATA) in caso di competenze specifiche non rinvenibili in altri dipendenti, in caso di dichiarata indisponibilità degli altri aventi diritto secondo i criteri indicati al punto precedente oppure nel caso di necessità urgenti ed inderogabili.

I criteri di valutazione per l'attribuzione di incarichi relativi a progetti di particolare complessità saranno stabiliti con apposite deliberazioni da parte del Consiglio d'Istituto.

Prima della nomina del personale alle attività aggiuntive, si assegnano gli incarichi ai titolari di 1 e 2^a posizione economica, come risulta dal Piano delle attività predisposto dal Direttore SGA.

La partecipazione del personale ATA ai progetti predisposti dai docenti, dovrà essere espressamente precisata sia in termini di tempo che in termini finanziari, indicando la provenienza delle risorse.

Al personale destinatario di attività e collaborazione a progetti il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore amministrativo, conferisce specifico incarico con indicazione degli ambiti operativi e dei compensi relativi.

In ogni caso, la retribuzione per gli incarichi attribuiti come intensivo sarà ridotta proporzionalmente alle giornate di effettivo servizio, qualunque sia la tipologia di assenza effettuata.

Il tetto massimo dei compensi con risorse F.I.S. liquidabili per ogni singolo docente, con l'esclusione di quelli per la retribuzione di corsi di recupero/sportelli didattici, è pari ad € 3.500,00.

Art. 16 - Utilizzazione di incrementi disponibilità

Qualora le attività programmate non esauriscano le disponibilità finanziarie del fondo di istituto e nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, le somme saranno utilizzate secondo le indicazioni di cui alla ripartizione indicata nel precedente articolo ovvero previa informazione e accordo sindacale.

Art. 17 - Conferimento incarichi e Rendicontazione delle attività

Il dirigente conferisce in forma scritta (individuale o cumulativa) gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Le attività descritte nelle tabelle allegate al presente contratto relativo all'utilizzo delle risorse finanziarie, sono retribuite sia con modalità oraria sia con modalità forfetaria, rapportata ad ore d'impegno, sulla base di incarichi effettivamente svolti e di progetti effettivamente realizzati.

Il pagamento degli emolumenti concordati avverrà a seguito di specifica rendicontazione scritta, a cura del referente/responsabile che dovrà contenere:

- a) nominativi dei docenti/ATA che hanno svolto l'attività;
- b) compenso percentuale spettante al singolo componente del gruppo;
- c) attività svolte dal singolo componente del gruppo.

Nel caso in cui, un'attività sia stata svolta in modo parziale rispetto al progetto presentato, il referente/responsabile sarà retribuito proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto.

Nel caso in cui le attività svolte siano in eccedenza a quelle previste, non si procederà alla relativa retribuzione, se le stesse non saranno state preventivamente e formalmente autorizzate.

Le attività del personale ATA sono svolte sulla base delle indicazioni di lavoro contenute nell'atto di nomina. Il compenso sarà comunque proporzionato all'attività effettivamente svolta e rapportata all'effettivo servizio prestato con l'esclusione di ogni tipologia d'assenza.

- NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 18 - Clausola di salvaguardia finanziaria

- Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione ai sensi dell'art. 48 comma 3) del D.Lgs. n. 165/2001.
- Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione e accordo con la parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 19 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

- I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
- La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

La presente ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto sarà sottoposta al controllo dei Revisori dei Conti ai fini di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria.

Allegati:

- Allegato 1 - suddivisione FIS personale Docente
- Allegato 2 - suddivisione FIS personale ATA

Letto, approvato, sottoscritto

Il Dirigente Scolastico Maura Zini

La R.S.U.

Bertocchi Alessandra

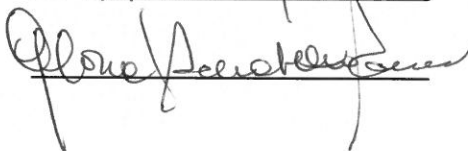
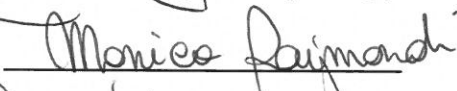
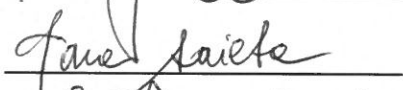
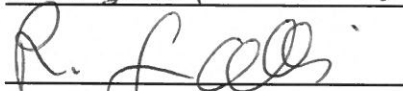
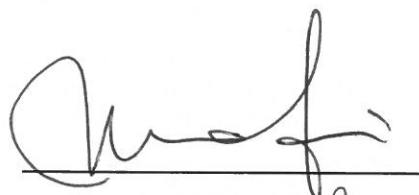
Capponcelli Robertino

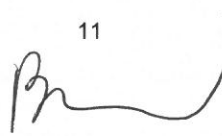
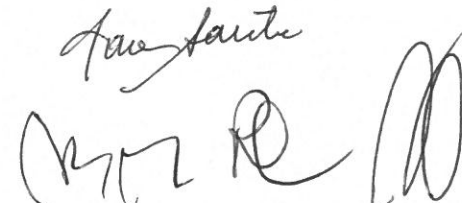
Faieta Sara

Manfredi Milena

Raimondi Monica

Ronchi Gloria Donatella



RGD M. Raimondi 11  

DICHIARAZIONE COMPONENTE GILDA-UNAMS

La delegazione GILDA-UNAMS, irrisolta la materia per insufficienza delle risorse economiche disponibili, auspica per la contrattazione del prossimo anno scolastico di considerare la flessibilità didattica e organizzativa della funzione docente, *valorizzando il lavoro d'aula e le attività connesse.*

R. Falla

A. Laite

B. [signature]

RGD

Reimond

A. Laite

B. [signature]

[signature]

[signature]



RELAZIONE ILLUSTRATIVA allegata all'IPOTESI di CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2018/2019

Lo schema di Relazione illustrativa è composta da due moduli:

- **Modulo 1** Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
- **Modulo 2** Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Modulo 1 Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Per illustrare questo modulo viene utilizzata la *Scheda 1.1* allegata alla Circolare MEF.

Data di sottoscrizione		12 Giugno 2019
Periodo temporale di vigenza		A.S. 2018/2019
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Maura Zini R.S.U. d'istituto firmataria: Bertocchi Alessandra (GILDA-UNAMS), Capponcelli Robertino (GILDA-UNAMS), Faieta Sara (GILDA-UNAMS), Manfredi Milena (GILDA-UNAMS), Raimondi Monica (CISL Scuola), Ronchi Gloria Donatella (FLC-CGIL) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC CGIL, CISL SCUOLA, SNALS CONFASAL, UIL SCUOLA, GILDA degli insegnanti
Soggetti destinatari		PERSONALE DOCENTE ED ATA
Materie trattate dal contratto integrativo		a) Le relazioni e i diritti sindacali b) Trattamento economico accessorio c) Attuazione delle norme sulla sicurezza nel luogo di lavoro
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione dei Revisori dei Conti è stata acquisita in data _____ e riguarda sia il contratto che le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria e attesta in modo esplicito la compatibilità del contratto di istituto con le norme di legge e la contrattazione nazionale. Descrizione eventuali rilievi dei Revisori dei Conti:
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 non si applica alle Scuole Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, co. 2 del d.lgs. 150/2009 non si applica alle Scuole L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 non si applica alle Scuole La Relazione della Performance non si applica alle Scuole

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Questo modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale ed illustra i contenuti, in modo chiaro e verificabile, per ciascun articolo previsto e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale.

Il contenuto minimo e obbligatorio della relazione è esposto in 7 lettere dalla a) alla g) di seguito specificate.

Circa l'utilizzo di *sistemi premianti* con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei *risultati attesi* in funzione del Piano della Performance (art.4 e Titolo II D.Lgs. 150/2009), essendo inapplicabili alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula "*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*".

Lettera a): Illustrazione delle disposizioni del contratto

Il datore di lavoro, conscio degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti normative ed al potere datoriale (art. 5 comma 2 del D.L.vo n. 165/2001), deve ottemperare alla contrattazione integrativa d'Istituto non come ad un mero adempimento "burocratico-amministrativo", ma piuttosto come ad uno "strumento" che non può prescindere dalla valutazione della situazione reale dell'Istituto e, conseguentemente, atteggiarsi in modo coerente con gli obiettivi strategici individuati.

Il contratto si applica a tutto il personale scolastico Docente e ATA con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato in servizio presso l'IIS Lazzaro Spallanzani di Castelfranco Emilia; esso è valido per l'anno scolastico 2018/2019: la stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali a seguito del perfezionamento delle procedure di controllo previste dall'art. 40 bis del D.Lgs. n.165/2001.

Il contratto, sottoscritto in data 12/06/2019, è così suddiviso:

TITOLO I - PARTE GENERALE

- Art. 1 - Campo di applicazione e materie oggetto di contrattazione
- Art. 2 - Durata contrattuale e interpretazione autentica
- Art. 3 - Informazione
- Art. 4 - Oggetto della Contrattazione

TITOLO II - TEMPI, CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

- Art. 5 - Assemblee Sindacali
- Art. 6 - Permessi Sindacali
- Art. 7 - Bacheca sindacale e documentazione
- Art. 8 - Agibilità Sindacale
- Art. 9 - Incontri di informazione e contrattazione
- Art. 10 - Trasparenza

TITOLO III - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- Art. 11 - Obblighi del dirigente scolastico in materia di sicurezza
- Art. 12 - Rappresentante dei lavori per la sicurezza (RLS.)
- Art. 13 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

TITOLO IV - CRITERI DI MASSIMA PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

- Art. 14 - Fondo Salario Accessorio
- Art. 15 - Criteri generali di distribuzione e per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e ATA
- Art. 16 - Utilizzazione di incrementi disponibilità
- Art. 17 - Conferimento incarichi e Rendicontazione delle attività

- NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 18 - Clausola di salvaguardia finanziaria
- Art. 19 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

Allegato 1 - suddivisione FIS personale Docente

Allegato 2 - suddivisione FIS personale ATA

Dichiarazione componente GILDA-UNAMS

Sedi: **Castelfranco Emilia (MO)** - Via Solimei, 23 - tel: 059/926022 - fax: 059/923914
 Montombraro di Zocca (MO) - Via Serre, 200 - tel: 059/989580 - fax: 059/989526
 Vignola (MO) - Via per Sassuolo, 2158 - tel: 059/761968 - fax: 059/773563

TITOLO I - PARTE GENERALE

In questa parte generale, composta di 4 articoli, si regolano i seguenti aspetti contrattuali:

- campo di applicazione e materie oggetto di contrattazione;
- durata contrattuale e interpretazione autentica;
- informazione;
- oggetto della contrattazione.

Le modalità individuate non si discostano da quelle indicate nel CCNL/2018 comparto Istruzione e ricerca.

TITOLO II - TEMPI, CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

In questa parte, composta di 5 articoli, si regolano i seguenti aspetti contrattuali:

- assemblee sindacali;
- permessi sindacali;
- bacheca sindacale e documentazione;
- agibilità sindacale;
- incontri di informazione e contrattazione;
- trasparenza.

Per quanto riguarda le modalità di partecipazione alle assemblee sindacali, le modalità individuate non si discostano da quelle indicate nel CCNL/2018 comparto Istruzione e ricerca.

I permessi per la RSU d'Istituto sono stati comunicati alle stesse in data 19/10/2018 e sono stati calcolati secondo quanto indicato nel CCNQ per la ripartizione dei distacchi e permessi alle OO.SS. del 26/09/2008. Tali permessi ammontano per il corrente anno scolastico in 73 ore 6 minuti 0 secondi.

TITOLO III - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Questa parte è composta da 3 articoli.

L'Amministrazione ha dato puntuale attuazione alla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro istituendo il servizio di prevenzione e protezione ed individuando il responsabile di tale servizio (RSPP) e due Addetti al Servizio di prevenzione e Protezione (ASPP) in figure interne all'istituto. I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sono stati designati dalla RSU e godono dei diritti indicati dal D.Lvo 81/2008 e dall'art. 73 del CCNL/2007. Sono in via di progettazione i previsti interventi formativi nei confronti dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sui luoghi di lavoro e nei confronti dei dipendenti per la prevenzione degli infortuni.

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza: adozione di misure protettive in materia di locali strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.; valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito "Documento di valutazione dei rischi"; pubblicazione e informazione; attuazione di interventi di formazione rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico.

I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria nei casi di esposizione a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute, quali l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici o l'uso sistematico di videotermini, per più di 4 ore al giorno, dedotte le interruzioni, e per l'intera settimana lavorativa. È stato individuato e nominato il medico competente che svolge la sorveglianza sanitaria.

Il Dirigente scolastico convoca, indice e presiede almeno una volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi con ordine del giorno specifico, alla quale partecipano tutti gli incaricati ed addetti in materia. Nel corso della riunione, a carattere consultivo e non decisionale, il Dirigente sottopone ad esame il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale ed i programmi di informazione/formazione previsti ai fini della sicurezza e della salute, redigendo apposito verbale.

TITOLO IV - CRITERI DI MASSIMA PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

In questa parte, composta di 4 articoli, si regolano i seguenti aspetti contrattuali:

- calcolo delle risorse;
- criteri generali di distribuzione e per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e ATA;
- utilizzazione di incrementi disponibilità;
- conferimento incarichi e Rendicontazione delle attività.

La ripartizione delle risorse economiche è stata pensata secondo una logica tesa a valorizzare coloro che hanno effettivamente svolto incarichi ed attività per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, secondo canoni di efficienza, efficacia ed economicità: in altre parole, è stata privilegiata la valorizzazione del patrimonio professionale del personale come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del P.T.O.F. e per la qualità del servizio offerto all'utenza. In sintesi, relativamente all'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di specifici compensi, è stato confermato il principio generale di dover premiare

la capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni (anche innovative) e di contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati ad una maggiore efficacia e qualità dei servizi erogati.

Per maggior comprensione della contrattazione integrativa da parte del personale tutti gli importi sono stati inseriti Lordo dipendente.

Per l'A.S. 2018/2019 il Fondo d'istituto ammonta ad euro 99.663,13 (Lordo dipendente) ed è analiticamente composto dalla somma dei seguenti parametri:

-centri di erogazione	5
-docenti organico di diritto	151
-ATA organico di diritto	45

Alla predetta somma si devono aggiungere alcune economie degli anni precedenti (euro 15.637,14 - Lordo dipendente) per un totale complessivo di euro 115.300,27 (Lordo dipendente).

Le modalità di suddivisione delle risorse disponibili hanno seguito, in linea di massima e con gli aggiustamenti del caso, il bilanciamento del criterio della ripartizione a seconda del numero dei dipendenti e dell'assegnazione della risorsa in base alle esigenze effettive per garantire il servizio.

Non sono state oggetto di specifica contrattazione, ma sono state semplicemente indicate, le seguenti risorse:

- Indennità di Direzione del DSGA - parte variabile.

Per il calcolo del finanziamento destinato alla retribuzione delle Funzioni strumentali docenti è stato individuato dal MIUR il parametro del numero di docenti in organico di diritto (n. 151 dipendenti).

Il finanziamento calcolato corrisponde ad euro 7.558,57 (Lordo dipendente).

Per il calcolo del finanziamento destinato alla retribuzione degli Incarichi specifici ATA è stato utilizzato dal Ministero il solo parametro del numero degli ATA in organico di diritto tolto il DSGA (n. 44 dipendenti).

Il finanziamento calcolato corrisponde ad euro 5.341,67 (Lordo dipendente).

Per quanto riguarda il finanziamento della Pratica sportiva, è stata quantificata la somma di euro 4.069,09 (Lordo dipendente) che sarà versata alla scuola a seguito di rendicontazione dell'avvenuta attività.

Il finanziamento per il Forte processo migratorio per l'A.S. 2018/2019 è pari ad € 4.098,38 Lordo dipendente.

Sono stati inseriti nella contrattazione i finanziamenti per l'attività di Alternanza Scuola Lavoro (i fondi sono stati rimodulati a seguito della modifica dei parametri dell'attività effettuata dal Ministero) e per il PON Alternanza scuola-lavoro autorizzato all'Istituto. Tali fondi, solo per la parte destinata al compenso del personale, ammontano ad euro 26.065,00 per l'ASL e ad euro 3.655,09 per il PON.

Le modalità di utilizzo delle risorse disponibili sono sintetizzate nello schema inserito nella successiva lettera b) della presente relazione illustrativa.

- NORME TRANSITORIE E FINALI

In due articoli sono state indicate la clausola di salvaguardia finanziaria e la procedura per la liquidazione del salario accessorio.

Lettera b): sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del F.I.S.

Di seguito, si sintetizzano le suddivisioni dei vari istituti contrattuali a seconda della tipologia del personale:

risorse non oggetto di specifica contrattazione	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Indennità di direzione al DSGA (parte variabile)	10.416,95	7.850,00
TOTALE	10.416,95	7.850,00

PERSONALE DOCENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	19.573,25	14.750,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	6.369,60	4.800,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	88.096,76	66.387,91
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	10.030,22	7.558,57
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	5.399,68	4.069,09

Sedi: **Castelfranco Emilia (MO)** - Via Solimei, 23 - tel: 059/926022 - fax: 059/923914
Montombraro di Zocca (MO) - Via Serre, 200 - tel: 059/989580 - fax: 059/989526
Vignola (MO) - Via per Sassuolo, 2158 - tel: 059/761968 - fax: 059/773563

Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	5.438,55	4.098,38
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	36.612,06	27.590,10
TOTALE	171.520,12	129.254,05

PERSONALE ATA	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	26.955,54	20.313,14
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	1.591,36	1.199,22
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008)	7.088,40	5.341,67
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	2.826,50	2.129,99
TOTALE	38.461,80	28.984,02

Lettera c): effetti abrogativi impliciti

Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

Lettera d): illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Lettera e): Illustrazione e attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lettera f): Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo (Performance)

Queste parti non sono pertinenti allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009.

Lettera g): Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Le risorse vengono ripartite tra il personale Docente e il personale ATA, come già detto, sia tenendo conto del numero dei dipendenti in Organico di Diritto che delle effettive esigenze per garantire il servizio.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per la continua evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Questo discorso può valere, con modalità più attenuate, anche per il personale ATA, in particolare per la parte che comprende tutte quelle attività svolte oltre l'orario di servizio; diversamente dai docenti, invece, possono essere individuate apposite forme di incentivazione per tutte quelle iniziative in cui i risultati sono commensurabili e servono per verificare la positiva ricaduta nell'ambito scolastico e, quindi, nei confronti dell'utenza.

Il contratto viene inserito all'Albo online del sito web d'istituto nonché trasmesso alle Agenzie ARAN e CNEL.

Castelfranco Emilia, 17/06/2019



Il Dirigente Scolastico
Maura Zini



RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

allegata all'IPOTESI di CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2018/2019

(Art. 6, comma 6, CCNL 29/11/2007 – Art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001)

PREMESSA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta allo scopo di quantificare i le risorse accessorie e i relativi costi da sostenere per il personale docente e ATA dell'istituto, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001 così come sostituito dall'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 150/2009, da allegare all'ipotesi di contrattazione d'istituto per l'anno scolastico 2016/2017, sottoscritta il 13/12/201615.

L'art. 40 bis del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. 150 del 27/10/2009, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Il MEF con la circolare n. 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 4 moduli articolati in sezioni.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura: ***Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica***

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i quattro moduli che costituiscono parte integrante della presente relazione:

- Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa
- Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
- Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente
- Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il modulo si compone di 5 sezioni e riepiloga la costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse, previste da norme contrattuali consolidate (fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva...) e da risorse variabili, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti...).

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Norma contrattuale	Parametro finanziario Lordo Stato	Punti erogazione o n. addetti	Totale Lordo Stato	Totale Lordo dipendente
F.I.S.	€ 2.602,76 per ciascun punto di erogazione del servizio	5	13.014,40	9.807,39
	€ 337,03 per ciascun addetto in O.D. del personale docente e ATA	196	66.057,88	49.779,86
	€ 352,19 per ciascun docente in O.D. della scuola Secondaria di II grado	151	53.180,69	40.075,88
	Totale F.I.S.		132.252,97	99.663,13
Funzioni strumentali docenti	€ 1.714,34 per Istituto	1	1.714,34	1.291,89
	€ 767,24 per complessità	2	1.534,48	1.156,35
	€ 44,91 per ciascun docente in O.D.	151	6.781,41	5.110,33
	Totale FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI		10.030,23	7.558,57
Incarichi ATA	€ 161,10 per ciascun ATA in O.D. (con l'esclusione del DSGA)	44	7.088,40	5.341,67
	Totale INCARICHI ATA		7.088,40	5.341,67
Pratica sportiva	€ 91,52 per classe	59	5.399,68	4.069,09
	Totale PRATICA SPORTIVA		5.399,68	4.069,09
Processo immigratorio	comunicazione risorse da parte del MIUR		5.438,55	4.098,38
	Totale PROCESSO IMMIGRATORIO		5.438,55	4.098,38
“Bonus” docenti	nota prot. 21185 del 24/10/2018		25.868,94	19.494,30
	Totale “BONUS” VALORIZZAZIONE DOCENTI		25.868,94	19.494,30
TOTALE RISORSE COMPENSI FISSI			186.078,77	140.225,14

Sezione II – Risorse variabili

Norma contrattuale	Parametro finanziario Lordo Stato	Totale Lordo Stato	Totale Lordo dipendente
Economie F.I.S.	SICOGE	20.750,48	15.637,14
	Totale economie F.I.S.		20.750,48
Alternanza Scuola Lavoro	comunicazioni MIUR	34.588,26	26.065,00
	Totale Alternanza Scuola Lavoro		34.588,26
PON ASL	autorizzazione Autorità PON	4.850,30	3.655,09
	Totale PON ASL		4.850,30
TOTALE RISORSE VARIABILI		60.189,04	45.357,23

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sedi: **Castelfranco Emilia (MO)** - Via Solimei, 23 - tel: 059/926022 - fax: 059/923914
Montombraro di Zocca (MO) - Via Serre, 200 - tel: 059/989580 - fax: 059/989526
Vignola (MO) - Via per Sassuolo, 2158 - tel: 059/761968 - fax: 059/773563

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		
	Totale Lordo Stato	Totale Lordo dipendente
Risorse fisse - sezione I	186.078,77	140.225,14
Risorse variabili - sezione II	60.189,04	45.357,23
TOTALE	246.267,81	185.582,37

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Modulo II**Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il secondo Modulo dello schema standard di relazione tecnico-finanziaria è dedicato alla esposizione, ai fini della certificazione, della programmazione dell'utilizzo delle risorse individuate dal Modulo I di costituzione del Fondo. Questo secondo modulo affronta un versante complementare della gestione del Fondo, distinto dal precedente perché la quantificazione delle risorse costituisce una responsabilità affidata unicamente all'Amministrazione laddove la programmazione di utilizzo costituisce la sede propria della contrattazione integrativa, nel rispetto dei seguenti vincoli:

- 1 - la contabilizzazione del modulo di programmazione di utilizzo del Fondo deve avere la medesima natura contabile del modulo di costituzione del Fondo (risorse), di cui costituisce il versante della destinazione (impieghi);
- 2 - il totale delle risorse del Fondo (Modulo I) deve coincidere esattamente con quello delle destinazioni programmate (Modulo II);
- 3 - le destinazioni con carattere di certezza e stabilità del Modulo II non devono superare il limite delle risorse fisse aventi con carattere di certezza e stabilità del Modulo I.

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa come descritta nel contratto integrativo sottoposto a certificazione.

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Indennità di direzione al DSGA (parte variabile)	10.416,95	7.850,00
TOTALE	10.416,95	7.850,00

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (per un importo complessivo pari ad € 7.383,90 Lordo Stato corrispondente ad € 5.564,36 Lordo dipendente) sono state assegnate dal MIUR all'interno delle risorse MOF per il corrente anno scolastico, ma non sono state inserite nella contrattazione integrativa d'istituto in quanto considerate risorse non contrattabili vista la peculiarità e la finalizzazione del loro utilizzo.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

PERSONALE DOCENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)		
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)		
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	19.573,25	14.750,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)		
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	6.369,60	4.800,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)		

Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)		
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	88.096,76	66.387,91
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	10.030,22	7.558,57
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	5.399,68	4.069,09
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	5.438,55	4.098,38
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	36.612,06	27.590,10
TOTALE	171.520,12	129.254,05

PERSONALE ATA	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	26.955,54	20.313,14
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)		
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	1.591,36	1.199,22
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)		
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)		
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008)	7.088,40	5.341,67
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	2.826,50	2.129,99
TOTALE	38.461,80	28.984,02

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa d'istituto sottoposta a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE		
	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Totale sezione I	10.416,95	7.850,00
Totale sezione II	209.981,92	166.088,07
Totale sezione III		
TOTALE	220.398,87	166.088,07

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sedi: **Castelfranco Emilia (MO)** - Via Solimei, 23 - tel: 059/926022 - fax: 059/923914
Montombraro di Zocca (MO) - Via Serre, 200 - tel: 059/989580 - fax: 059/989526
Vignola (MO) - Via per Sassuolo, 2158 - tel: 059/761968 - fax: 059/773563

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale, si attesta che:

- le risorse fisse sono state stanziare per un importo complessivo di **€ 156.128,13 Lordo Stato** corrispondenti ad **€ 117.654,95 Lordo dipendente**. Nella seguente tabella vengono evidenziati gli estremi di assegnazione delle predette risorse fisse:

Tipologia risorsa	Ente finanziatore	Estremi dell'assegnazione	Lordo Stato	Lordo dipendente
F.I.S.	MIUR	nota 19270 del 28/09/2018	132.252,97	99.663,13
Funzione strumentale docenti	MIUR	nota 19270 del 28/09/2018	10.030,23	7.558,57
Incarichi ATA	MIUR	nota 19270 del 28/09/2018	7.088,40	5.341,67
Pratica sportiva	MIUR	nota 19270 del 28/09/2018	5.399,68	4.069,09
Processo immigratorio	MIUR	nota 19270 del 28/09/2018	5.438,55	4.098,38
“Bonus” docenti	MIUR	nota 21185 del 24/10/2018	25.868,94	19.494,30
TOTALE			156.128,13	117.654,95

- le risorse variabili sono state stanziare per un importo complessivo di **€ 60.189,04 Lordo Stato** corrispondenti ad **€ 45.357,23 Lordo dipendente**. Per quanto riguarda sia l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro che il PON Alternanza scuola-lavoro si è tenuto conto solo delle somme destinate alla retribuzione del personale scolastico.

- l'attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal contratto integrativo d'istituto, stipulato tenendo conto delle attività incluse nel piano dell'offerta formativa triennale, anno scolastico 2018/2019 deliberato dal Collegio dei docenti il 21/12/2018 e adottato dal Consiglio d'istituto il 21/12/2018 con delibera n. 92;

- le unità di personale interessate, secondo l'Organico di Diritto assegnato per il corrente anno scolastico, sono complessivamente n. 196 di cui n. 151 docenti e n. 45 ATA;

- l'importo della parte variabile dell'Indennità di direzione del DSGA prevista dall'art. 89 del CCNL/2007 è stata calcolata secondo i parametri stabiliti dall'art. 4 della Sequenza contrattuale ATA del 25/07/2008:

Norma contrattuale	Parametro finanziario	Punti erogazione o n. addetti	Totale Lordo Stato	Totale Lordo dipendente
Indennità di direzione DSGA (parte variabile)	€ 1.220,00 (lordo dipendente) per azienda agraria	1	1.618,94	1.220,00
	€ 750,00 (lordo dipendente) per istituti di II grado aggregati	1	995,25	750,00
	€ 30,00 (lordo dipendente) per ciascun addetto in O.D. del personale docente e ATA	196 (151+45)	7.802,76	5.880,00
Totale Ind. Direzione (parte variabile)			10.416,95	7.850,00

L'indennità di direzione parte variabile è stata detratta a monte dalle risorse disponibili;

- il compenso per il sostituto del DSGA e la sua indennità di direzione è stata calcolata forfettariamente in € 1.591,36 lordo Stato corrispondenti ad € 1.199,22 Lordo dipendente complessivi tra i due istituti ipotizzando la sostituzione per un periodo di 30 gg. secondo il seguente calcolo:

	importo giornaliero	n. giorni	importo complessivo
indennità di direzione parte fissa (tolta CIA)	2,62	30	78,60
indennità di direzione parte variabile			654,17
compenso Funzione superiore			466,45
TOTALE			1.199,22

- le norme di cui al CCNL 29/11/2007, del D.lgs. 165/2001 e D.lgs. 150/2009, non prevedono incentivi per la selettività delle progressioni di carriera, né la selettività di incentivi economici.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Modulo IV declina il supporto che, in sede di relazione tecnico-finanziaria, l'Amministrazione rende all'Organo di controllo individuato dall'art. 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, in aggiunta alle esposizioni già previste in sede di Modulo I e di Modulo II. Vengono previsti tre adempimenti:

- a - la ordinata esposizione degli strumenti contabili che dimensionano correttamente le poste di bilancio nei limiti del Fondo come costituito e destinato;
- b - la ordinata esposizione, effettuata a consuntivo del Fondo anno precedente, finalizzata alla verifica che i limiti del medesimo Fondo risultino essere stati rispettati;
- c - la ordinata verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico- finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Questa sezione della relazione tecnico-finanziaria attesta in quali modi la contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione gestisce le poste di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa (ad esempio specificando quali capitoli del Bilancio sono deputati a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti come illustrate nel Modulo II). Particolare attenzione dovrà essere posta, in tale esposizione, alle modalità tecniche che il sistema contabile-finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto - in sede di allocazione a bilancio delle risorse - dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa.

Il sistema contabile per la gestione del fondo si articola in un unico tipo di gestione:

- gestione tramite il sistema NoiPA.

Alla data odierna non sono pervenute le note di assegnazione ministeriali e non risultano ancora accreditate sulla piattaforma NOIPA le somme assegnate e, pertanto, non è possibile verificare i capitoli ed i piani gestionali di imputazione delle stesse. Pertanto non si completa la tabella esplicativa sottostante.

Descrizione risorse	capitolo	Piano gestionale	Lordo dipendente
FIS			99.663,13
FIS economie			15.637,14
Funzioni strumentali docenti			7.558,57
Incarichi ATA			5.341,67
Pratica sportiva			4.069,09
Processo immigratorio			4.098,38
"Bonus" docenti			19.494,30

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato.

Il controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate - come costituite nel Modulo I e come destinate secondo le quantificazioni del Modulo II - costituisce il naturale complemento della verifica della Sezione I del presente Modulo. La sezione deve quindi essere fondata su una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione.

Norma contrattuale	A.S. 2017/2018		Disponibilità A.S. 2018/2019	
	Disponibilità (assegnazione + economie) Lordo Stato	Retrocessioni Lordo Stato	Economie Lordo Stato	Economie Lordo dipendente
F.I.S. (comprese economie)	170.885,75	150.135,27	20.750,48	15.637,14
Funzioni strumentali docenti	10.029,93	10.029,93	0,00	0,00
Incarichi ATA	6.794,34	6.794,34	0,00	0,00
Pratica sportiva	6.743,40	6.743,40	0,00	0,00

Le economie rilevate al termine delle operazioni di retribuzione del personale, come indicate nello schema precedente, risultano debitamente inserite fra le risorse variabili indicate nel Modulo I - Sezione II della presente relazione.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

IL DIRETTORE dei SERVIZI GENERALI e AMMINISTRATIVI

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTO il CCNL/2018 – comparto Istruzione e Ricerca;

VISTA la Circolare MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 25 del 19 luglio 2012 e relativi allegati schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto del 21/12/2018 n. 92 relativa all'adozione delle modifiche ed integrazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'Anno scolastico 2018/2019;

VISTA la nota MIUR prot. n. 19270 del 28/09/2018 con la quale è stata comunicata l'assegnazione del MOF per l'intero A.S. 2018/2019;

VISTA la nota MIUR prot. n. 21185 del 24/10/2018 con la quale è stata comunicata l'assegnazione del "Bonus" docenti A.S. 2018/2019;

VISTA la nota MIUR prot. n. 3633 del 21/02/2019 con la quale è stata comunicata la rideterminazione e la conseguente assegnazione degli 8/12 del finanziamento per l'Alternanza Scuola Lavoro A.S. 2018/2019;

VISTA la nota autorizzativa MIUR AOODGEFID/178 del 10/01/2018 con la quale è stata comunicata l'assegnazione del finanziamento per il PON Alternanza scuola lavoro;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 12/06/2019 coerente con il quadro normativo e contrattuale vigente

certifica che

- il contratto integrativo d'istituto, per l'anno 2018/2019 risulta coerente con i fondi ordinari assegnati con le note ministeriali sopracitate e indicati nei moduli e sezioni precedentemente dettagliati;
- l'importo complessivo è stato calcolato e assegnato secondo il principio delle norme contrattuali del comparto scuola, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dal presente contratto;
- sono state contratte il 100% delle risorse disponibili;
- gli importi saranno corrisposti al personale scolastico previa verifica delle attività effettivamente svolte ed entro i limiti degli importi assegnati.

Castelfranco Emilia, 17/06/2019

IL DIRETTORE S.G.A.

Mirko Menarini

Sedi: **Castelfranco Emilia (MO)** - Via Solimei, 23 - tel: 059/926022 - fax: 059/923914
Montombraro di Zocca (MO) - Via Serre, 200 - tel: 059/989580 - fax: 059/989526
Vignola (MO) - Via per Sassuolo, 2158 - tel: 059/761968 - fax: 059/773563

Collaboratori del DS	2	4.800,00
----------------------	---	----------

Suddivisione FIS - personale Docente

	area	Incarichi individuali	numero docenti coinvolti	n. ore retribuite pro-capite	importo orario oppure forfait pro-capite	totale ore	TOTALE compensi
1	Organizzazione	Coordinatori consigli classe prime e quinte (14 prime - 12 quinte)	26	forfait	390,00		10.140,00
2	Organizzazione	Coordinatori consigli classe seconde, terze e quarte (10+11+11)	32	forfait	280,00		8.960,00
3	Organizzazione	Segretari consigli di classe	58	3	17,50	174	3.045,00
4	Organizzazione	Coordinatore corso serale	1	forfait	1.400,00		1.400,00
5	Organizzazione	Direttori di sede	2	forfait	2.100,00		4.200,00
6	Organizzazione	Ref. di sede distaccata Castelfranco Emilia (ex-Messieri)	1	forfait	900,00		900,00
7	Organizzazione	Collaboratori alla gestione dell'azienda nelle sedi	2	forfait	600,00		1.200,00
8	Organizzazione	Ref. Laboratori	10	forfait	200,00		2.000,00
9	Organizzazione	Tutor PFI (a ragazzo)	250	forfait	35,00		8.750,00
10	Organizzazione	Coordinatori indirizzo	3	forfait	280,00		840,00
11	Organizzazione	Ref. "Progettazione e riorganizzazione istituto"	1	forfait	200,00		200,00
12	Organizzazione	Componenti Commissioni "Modulistica" e "Procedure"	1	6	17,50	6	105,00
13	Organizzazione	Componenti Commissione "Formazione classi"	5	9	17,50	45	787,50
14	Organizzazione	Tutor docenti neo-assunti	2	forfait	200,00		400,00
15	Organizzazione	Tutor docenti FIT	9	forfait	350,00		3.150,00
16	Organizzazione	Referente grafica interna	1	forfait	300,00		300,00
17	Organizzazione	Ref. Organico	1	forfait	500,00		500,00
18	Organizzazione	Ref. Potenziamento	1	forfait	500,00		500,00
19	Organizzazione	Ref. Coordinatori	1	forfait	250,00		250,00
20	Organizzazione	Ref. Esami Stato	1	forfait	600,00		600,00
21	Organizzazione	Ref. progetto food & cocktails	1	forfait	250,00		250,00
22	Organizzazione	Ref. gruppo Ambiente	1	forfait	200,00		200,00
23	Organizzazione	Ref. Peer education	2	forfait	200,00		400,00
24	Qualità	Componenti Commissione "RAV - PTOF"	3	9	17,50	27	472,50
25	Qualità	Componenti Nucleo interno di Miglioramento - NIV	1	6	17,50	6	105,00
26	Qualità	Componenti gruppo Azienda estate (2 settimane l'uno)	4	forfait	600,00		2.400,00
27	Orientamento	Commissioni Orientamento in entrata e in uscita	14	2	17,50	28	490,00
28	Orientamento	Orientamento in entrata	22	4	17,50	88	1.540,00
29	Orientamento	Gruppo lavoro "Eventi e promozioni"	12	2	17,50	24	420,00
30	Inclusione	Ref. "Disabilità"	1	forfait	1.300,00		1.300,00
31	Inclusione	Ref. coordinatore educatori	1	forfait	600,00		600,00
32	Inclusione	Ref. "DSA e BES"	1	forfait	1.000,00		1.000,00
33	Inclusione	Ref. tutor	1	forfait	300,00		300,00
34	Inclusione	Ref. inclusione Vignola	1	forfait	122,50		122,50
35	Inclusione	Ref. attività "Inclusione" (progetti alunni certificati)	2	7	17,50	14	245,00
36	Inclusione	Ref. progetto "Bullismo"	1	forfait	100,00		100,00
37	Inclusione	Componenti Gruppo di lavoro "Cittadinanza attiva"	2	forfait	100,00		200,00
38	Didattica	Coordinatori dipartimenti disciplinari	5	forfait	200,00		1.000,00
39	Didattica	Ref. attività "Riforma Istituti Professionali"	1	forfait	300,00		300,00
41	Didattica	Componenti Gruppo di lavoro "Riforma Istituti Professionali"	4	9	17,50	36	630,00
42	Didattica	Ref. attività "Curricolo"	1	forfait	200,00		200,00
43	Didattica	Componenti Gruppo di lavoro "Curricolo"	3	5	17,50	15	262,50
44	Didattica	Ref. progetti cooperazione sostenibile	1	forfait	350,00		350,00
45	Didattica	Ref. attività "Internazionalizzazione"	1	forfait	1.000,00		1.000,00
46	Didattica	Componenti Gruppo di lavoro "ERASMUS"	5	3	17,50	15	262,50
47	Didattica	Animatore digitale	1	forfait	900,00		900,00
48	Didattica	Team digitale (in rapporto all'attività svolta)					1.100,00
49	Didattica	Componenti Commissione "Viaggi e visite d'istruzione"	4	8	17,50	32	560,00
50	Didattica	accompagnatori Provenza	12	forfait	60,00		720,00
51	Didattica	Commissione Elettorale	2	forfait	250,00		500,00
							66.157,50

		Attività generali	n. docenti coinvolti				TOTALE preventivato
52		Corsi di recupero/sportelli didattici	tutti			295	14.750,00
53		Straordinario non preventivabile	tutti				230,41
							14.980,41

anno 2018/2019
69.009,85

economie AP
12.128,06

importo a disposizione per la contrattazione
81.137,91

Manif

Br

Rqd

Mr. Ramond

Fare sapere

R. Falla-

Suddivisione FIS - personale ATA

qualifica	incarichi	numero dipendenti interessati	ore pro-capite	importo orario	totale ore	totale complessivo
CS	intensivo emergenza allarmi - sicurezza (importo da suddividere in caso di sostituzione del dipendente assegnatario)	1	17	12,50	17	212,50
CS	intensivo punto vendita sedi	5	25	12,50	125	1.562,50
CS	intensivo disagio corso serale (forfettario)	1	20	12,50	20	250,00
CS	intensivo centralino, coordinamento circolari e gestione materiali di pulizia	1	24	12,50	24	300,00
CS	intensivo centralino, supporto a tutti gli altri reparti	1	20	12,50	20	250,00
CS	intensivo supporto alla sicurezza	24	2	12,50	48	600,00
CS	intensivo gestione Aula Magna dopo eventi esterni	4	3	12,50	12	150,00
CS	intensivo piccola manutenzione Vignola	1	6	12,50	6	75,00
CS	straordinario sostituzione colleghi assenti	24	8	12,50	192	2.400,00
CS	straordinario squadre emergenze varie	24	3	12,50	72	900,00
CS	straordinario serate istituto (Vignola) - forfettario	2	5	12,50	10	125,00
CS/AT	straordinario allestimento fiere	24	3	14,50	72	1.044,00
Ad. Az. Agr.	intensivo disagio stalla (forfettario)	1	25	12,50	25	312,50
Ad. Az. Agr.	intensivo lavoro festivo stalla	1	25	12,50	25	312,50
Ad. Az. Agr.	intensivo piccola manutenzione Montombraro	1	20	12,50	20	250,00
Ad. Az. Agr.	intensivo distillazione Montombraro	1	25	12,50	25	312,50
AT	intensivo piccola manutenzione Vignola	1	14	14,50	14	203,00
AT	intensivo piccola manutenzione Castelfranco	1	37	14,50	37	536,50
AT	intensivo servizi esterni (posta, banca, Comune,...)	1	10	14,50	10	145,00
AT	intensivo raccolta lavanda	1	18	14,50	18	261,00
AT	intensivo cartellini	1	27	14,50	27	391,50
AT	straordinario piccola manutenzione Castelfranco (con incarico)	1	90	14,50	90	1.305,00
AT	intensivo punto vendita Castelfranco	1	22	14,50	22	319,00
AT	intensivo corrispettivi e collaborazione per il bilancio dei punti vendita	1	22	14,50	22	319,00
AT	straordinario serate istituto	14	2	14,50	28	406,00
AT	straordinario attività in Azienda agraria	6	33	14,50	198	2.871,00
AA	intensivo gestione viaggi d'istruzione	1	12	14,50	12	174,00
AA	intensivo supporto registro elettronico	2	12	14,50	24	348,00
AA	intensivo supporto alle procedure informatiche	6	12	14,50	72	1.044,00
AA	straordinario iscrizioni alunni	2	12	14,50	24	348,00
AA	straordinario esami di Stato	2	12	14,50	24	348,00
AA	straordinario archiviazione	3	5	14,50	15	217,50
AA	straordinario gestione Supplenze	3	20	14,50	60	870,00
AA	straordinario Supporto ai progetti d'istituto (collaborazione DSGA)	4	11	14,50	44	638,00
AA	SOSTITUZIONE DSGA (Indennità di direzione + compenso 30 gg.)	1				1.199,22
	Straordinario non preventivabile	tutti				512,14
totale						21.512,36

[Handwritten signatures and initials: "Mull", "B", "Rep", "R. Fall"]

calcolo per sostituzione DSGA	giornaliera	30 gg
ind. Direzione fissa (differenza tra CIA e Ind. Direzione)	2,62	78,60
ind. Direzione variabile		654,17
compenso Funzione superiore (diff. Stipendiale fra i due profili)		466,45
		1.199,22

anno 2018/2019

18.003,28

economie AP

3.509,08

somma a disposizione
21.512,36